



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari istituzionali, partecipazione, sicurezza”  
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 8 – “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica e riforestazione”

**SEDUTA DEL: 10/01/2022**

inizio seduta ore: **15:45**

**PRESENTI \PER L'UFFICIO:** Savini, Di Scianni

**PRESIDENTE:** A. Ferrero, R. Gatta

**SEGRETARIO:** P. Ghiselli

**ASSESSORE:** F. Moschini

**COMMISSIONE CONSILIARE C1**

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora en- trata	ora uscita definitiva
Ancarani Albero		Forza Italia	x	15.49	17.47
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	x	15.51	17.47
Cameliani Massimo		PD	x	15.49	17.47
Campidelli Fiorenza		PD	x	15.50	17,47
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	x	15.49	17.47
Ferrero Alberto		Fratelli d'Italia	x	15.49	17.47
Gatta Rudy		PD	x	15.49	17.47
Grandi Nicola		Viva Ravenna	x	15.49	17.47
Perini Daniele		Lista de Pascale sindaco	x	15.49	17.47
RolandoGianfilippo Nicola	G.Ercolani	Lega Salvini premier	x	15.49	17.47
Schiano Giancarlo		M5S	x	15.49	17.47
Vasi Andrea		PRI	x	15.49	17.47
Veronica Verlicchi		La Pigna	x	15.49	17.47



Comune di Ravenna



VIVA DANTE  
RAVENNA 1321-2021

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari istituzionali, partecipazione, sicurezza”

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 8 – “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica e riforestazione”

## COMMISSIONE CONSILIARE C8

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora en- trata	ora uscita definitiva
<b>Ancarani Albero</b>		Forza Italia	x	15.49	17.47
<b>Ancisi Alvaro</b>		Lista per Ravenna	x	15.51	17.47
<b>Bazzocchi Fabio</b>		PD	x	15.49	17.47
<b>Buonocore Davide</b>		Lista de Pascale sindaco	x	15.49	17.47
<b>Cortesi Luca</b>		Ravenna Coraggiosa	x	15.49	17.47
<b>Gatta Rudy</b>		PD	x.	15.49	17.47
<b>Ercolani Giacomo</b>		Lega Salvini Premier	x	15.49	17.47
<b>Esposito Renato</b>		Fratelli d'Italia	x	15.49	17.47
<b>Vasi Andrea</b>		PRI	x	15.49	17.47
<b>Natali Maria Gloria</b>	Margotti L.	PD	x	15.49	17.47
<b>Grandi Nicola</b>		Viva Ravenna	x	15.49	17.47
<b>Schiano Giancarlo</b>		M5S	x	15.49	17.47
<b>Veronica Verlicchi</b>		La Pigna	x	15.49	17.47

Ordine del Giorno della seduta:15,49

1. Approvazione esame proposta di deliberazione **PD 369/2021 “Approvazione modifiche nuovo Regolamento per il funzionamento dei Consigli territoriali”;**
2. Varie ed eventuali. varie ed eventuali.

I lavori hanno inizio alle ore 15.49



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari istituzionali, partecipazione, sicurezza”  
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 8 – “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica e riforestazione”

Dopo un breve saluto e introduzione da parte di **Alberto Ferrero e Rudy Gatta**, presidenti rispettivamente della C1 e della C8, l'assessora **Federica Moschini** ricorda che, a parte alcune modifiche prettamente di stile, con un comma trasferito da un articolo ad un altro (ad esempio per la lista dei candidati quanto già previsto all'articolo 11 è stato ora spostato all'articolo 10), ben poche restano le modifiche fondamentali.

In particolare, una riguarda i compiti della Commissione tecnica in ordine alla proclamazione degli eletti, non si utilizza più il metodo 'don't', ma quello proporzionale e quindi il comma 'e' è stato riscritto in questo senso.

Al punto 'h', anziché “due liste” ‘abbiamo’ inserito “ammesso almeno due liste”, come richiesto.

Per le elezioni 2022 tra i soggetti eleggibili al Consiglio territoriale figurano anche quelli che, pur non residenti o privi di interessi in quell'area territoriale, sono comunque componenti uscenti del presente consiglio territoriale.

Non si è ritenuto opportuno accogliere le altre istanze presentate, soprattutto in merito a limitazioni riguardanti gli stranieri.

Infine, proprio ieri è pervenuta una nota da parte del Consigliere Ancarani ai fini di una modifica parziale dell'art.12, nel senso di limitare il numero delle firme.

Si inserisce brevemente **Alberto Ancarani** per far presente che la limitazione è soltanto transitoria, valida esclusivamente per le elezioni '22, con la proposta di ridurre nel primo caso (aree con popolazione sino a 15.000 abitanti) da 25 a 20 le firme, nel secondo (sino a 30.000 abitanti) da 50 a 40 e nel terzo (popolazione superiore a 30.000 abitanti) da 70 a 60.

Lo spirito dell'emendamento vuole tener conto del dato pandemico e, pertanto, quella richiesta è poco più che simbolica, nella stessa direzione di quanto già accaduto per le elezioni comunali, dove la riduzione, in realtà, era tutt'altro che simbolica, poiché venivano diminuite addirittura dei due terzi rispetto alla norma il numero delle firme da presentare.

Quindi, insiste il Consigliere la richiesta è che anche per i Consigli territoriali vi sia una coerenza di massima sul fatto che se lo Stato ha previsto con una legge ad hoc la diminuzione delle firme per le comunali, sarebbe ora “distonico” che non vi fosse alcuna attenzione ad una riduzione pure per le firme per i Consigli territoriali.

Al di là dei tecnicismi, evidenzia **Renato Esposito**, premesso di essere comunque d'accordo con l'emendamento Ancarani, occorre interrogarsi su cosa sia il Consiglio territoriale: dovrebbe essere una sorta di prosecuzione delle vecchie Circoscrizioni, che già all'epoca avevano poco o alcun potere. E pensare che esse venivano elette con modalità simili a quelle del Consiglio comunale, con tutti i requisiti richiesti a chi volesse candidarsi in Comune.

Ma cosa dovrebbe fare in concreto il Consiglio territoriale? Valorizzare e promuovere la partecipazione dei cittadini, degli organismi e delle libere forme associative, interpreti delle legittime istanze dei residenti nell'area in cui insiste il consiglio territoriale.

Ma quale interesse può avere chi ha risieduto in una determinata zona per almeno 10 anni? Perché 10 anni, poi? Quale la ratio? Vogliamo, forse, fare una sorta di autocertificazione, tipo quella realizzata per il reddito di cittadinanza? Se poi vogliamo aprire la strada, abbassando a sedici anni, la possibilità di essere elettore attivo per gli stranieri etc come la sinistra ormai sta chiedendo con insistenza, perché le elezioni politiche territoriali del Comune abbiano come requisito anche la presenza degli stranieri allora “no, noi non ci stiamo”.



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari istituzionali, partecipazione, sicurezza”  
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 8 – “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica e riforestazione”

Se, rivolgendosi all’Assessora, prosegue Esposito, questo tipo di elezioni vuole essere una specie di leva di Archimede per scardinare il sistema ad oggi in uso al fine di permettere l’accesso alle elezioni politico- amministrative pure chi non ne ha diritto, “noi faremo le barricate”.

“Vogliamo” tutelare, ora e sempre, gli interessi del nostro popolo, della nostra gente, questo non è un programma ‘bellicoso’, però seguiamo il principio “se vuoi la pace, prepara la guerra”, ‘io’ voglio la pace.

A giudizio di **Alvaro Ancisi** le affermazioni di Esposito sono discutibili; il Regolamento è quello che è e occorre giungere ad una partecipazione “meno impalpabile”.

Come opposizione abbiamo avanzato delle proposte, pronti a dare il nostro contributo, se eletti, all’interno dei Consigli territoriali.

Si possono fare emendamenti, ed ecco l’emendamento Ancarani, ma occorre trovare un denominatore comune, tramite un dialogo costruttivo, affinché l’opposizione possa partecipare serenamente all’elezione dei Consigli territoriali.

A proposito della questione degli stranieri, così come figura scritto significa che qualunque straniero di qualsiasi paese può firmare da subito la presentazione delle liste anche se risiede da un giorno oppure anche se non risiede nel Comune di Ravenna, può firmare, candidarsi, votare purché residente da almeno 15 giorni a Ravenna.” Così non va!” Ci aspettavamo una risposta alla nostra proposta per cui occorre il permesso di lungo soggiorno in Italia...

Una precisazione giunge da parte di **Moschini**: gli stranieri che votano al Consiglio territoriale non hanno bisogno di una preiscrizione, sono già iscritti alle liste dell’anagrafe almeno il quindicesimo giorno antecedente la data delle elezioni.

I consigli territoriali e le circoscrizioni, poi, rappresentano due istituti completamente diversi e la questione dei sedicenni era già prevista nel precedente Regolamento.

Lo spirito dei Consigli territoriali è di coinvolgere più persone possibile che possono avere interessi in ‘quel’ territorio e i dieci anni sono stati individuati poiché vi sono tante realtà da considerare, ad esempio quello di persone che si separano e che hanno residenza e domicilio in luoghi diversi.

Non dimentichiamo, infine, che l’attività dei Consiglieri circoscrizionali viene svolta a titolo gratuito e porre un limite per gli stranieri vuol dire andare contro ai principi ‘miei’ e di quanti hanno studiato il Regolamento.

Il nostro obiettivo finale è che Ravenna sia una città veramente inclusiva e al momento non vi è spazio per accordi di natura diversa.

**Nicola Grandi** ricorda di conoscere piuttosto bene la storia dei Consigli territoriali in quanto Presidente uscente. Pur con i suoi limiti, questo Regolamento contribuisce a valorizzare ‘un poco’ questi organismi e concorda con Ancisi che il Regolamento così come era nato risultava “inaffidabile” e l’opposizione non si sarebbe presentata, poiché non aveva senso eleggere un organo rappresentativo in cui si rischiava in concreto di avere il 99% dei consiglieri appartenente ad un’unica formazione politica.

Partendo da questa base si è discusso con l’Assessore e con il Sindaco e si è pervenuti all’attuale regolamento, “più masticabile e più ragionevole”.



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari istituzionali, partecipazione, sicurezza”

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 8 – “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica e riforestazione”

Certo, il tema della residenza costituisce un argomento importante, quello dei dieci anni ha come ratio

motivazioni diverse da quelle prospettate da Esposito, si vuole agevolare la partecipazione, favorire chi ne ha diritto, non allargare in maniera “smodata”. Il Regolamento rappresenta il meglio di quanto si potesse ottenere allo stato dei fatti, alla luce anche dell’incontro dello scorso 3 gennaio.

Semmai l’articolo 5 co b punto 2 non è chiarissimo e quando si parla di “non residenti” la ratio è comprensibile, ma ‘scritta così com’è’ desta qualche perplessità: ad esempio se una persona risiede a Genova e svolge la sua attività prevalente a Ravenna può candidarsi, ma la cosa risulta ‘un po’ estrema’.

**Daniele Perini**, rivolto ad Esposito, fa presente che questi organismi sono fondamentali per la partecipazione; le circoscrizioni, poi, rivestivano un’importanza non trascurabile, ma è intervenuta una legge del governo Berlusconi a sopprimerle.

Le parole hanno un peso, non si può ricorrere ad un termine come ‘barricate’.

Il Consigliere fa proprio l’emendamento Ancarani e invita a considerare come il Regolamento in pratica “lo stiamo costruendo da zero”.

Per **Luca Cortesi** quando si parla di partecipazione ed eleggibilità la nazionalità passa in secondo piano e cosa cambia distinguere se sia nati e vissuti in altre città del nostro Paese?

A giudizio di **Lorenzo Margotti** quello di Esposito è un intervento non condivisibile e senz’altro ‘fuori contesto’ rispetto al confronto sviluppato in sede di capigruppo.

Fondamentale appare ottenere la più ampia partecipazione sia da parte dei residenti italiani che degli stranieri; sull’emendamento Ancarani il giudizio è favorevole alla luce del particolare momento che si sta attraversando, pur avendo, numeri alla mano, una valenza eminentemente simbolica.

“Questo” Regolamento, rimarca **Andrea Vasi**, soddisfa soltanto in parte il PRI, resta importante, peraltro, giungere ad una sintesi: sedici anni corrisponde ad un’età corretta, ma quello che conta davvero è tornare ad un sistema di circoscrizione come quello del passato.

Premesso di essere qui per fare politica, esprimendo con la politica una ben precisa visione del mondo, **Esposito**, all’indirizzo di Moschini, non condivide le affermazioni dell’Assessora quanto al raffronto tra consigli territoriali e circoscrizioni (“...due realtà ben diverse...che non hanno nulla a che vedere tra loro...”): in realtà sono organismi di partecipazione attiva, con le medesime funzioni, “più o meno”.

Quanto alle considerazioni di Perini e al presunto infelice uso del termine ‘barricate’, chiaramente si trattava di linguaggio metaforico, non certo ‘muscolare’ e i consigli territoriali non è vero che non servano a nulla (una semplice domanda ‘retorica’).

Il vero problema, anzi il vero errore della sinistra sta nel volere aver sempre ragione (tipo ‘Marchese del Grillo’), confidando nella forza dei numeri. Anche l’opposizione, però, va ascoltata. “io sono un italiano, un patriota, come sostiene giustamente la grande Giorgia Meloni, e ne vado orgoglioso!”

Siate generosi nel giudicare, comprensivi nel giudizio, cauti nell’esprimere sentenze; del resto ‘il saggio’ non ha certezze, ma solo dubbi ed ‘io’ ho molti dubbi.



Comune di Ravenna



VIVA DANTE

RAVENNA 1321-2021

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari istituzionali, partecipazione, sicurezza”

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 8 – “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica e riforestazione”

‘Siamo’ qui, tiene a precisare Ancisi, per cercare di avvicinare le posizioni di maggioranza ed opposizione, in maniera che le opposizioni ‘si sentano’ di poter concorrere a queste elezioni, ma anche per ‘correggere’ un comma del Regolamento. Si dice, più in particolare, che le liste che si possono presentare alle elezioni sono soltanto quelle presenti nel Consiglio comunale di Ravenna oppure a livello regionale o in Parlamento con il loro stesso simbolo: ci vorrà un minimo di flessibilità da parte della maggioranza per giungere ad un accordo!

Quanto agli stranieri, ‘attendiamo’ ancora un segnale di risposta: per quali motivi, poi, è stato cancellato il comma 3 dell’art.7?

Restano in sospenso due questioni: rendere maggiormente agevole la partecipazione degli stranieri e impedire la candidatura di chi sia stato condannato in via definitiva per dei delitti.

In risposta alle sollecitazioni di **Giacomo Ercolani**, **Moschini** ricorda che non è ancora fissata la data di presentazione delle liste, si parlava, a livello ufficioso, del 6 e, successivamente, del 19 marzo, mentre non cambia nulla in tema di doppia preferenza.

**Giancarlo Schiano** sottolinea come nelle elezioni comunali abbia votato solamente il 45.92 degli aventi diritto: occorre adoperarsi per valorizzare i consigli territoriali, strumento importante di partecipazione dei cittadini all’interno della vita politica della città, allo scopo di riavvicinarli alla vita politica.

Condivisibile l’emendamento Ancarani.

**Perini** ritorna sulla figura del “patriota”: pensiamo agli italiani, immigrati, extra-comunitari, ad esempio italoamericani, che hanno avuto successo negli States (Giuseppe Colibrizzi, per tutti, ministro della salute con John Kennedy): il vero patriota è chi dedica il proprio tempo alla comunità!

Il punto di equilibrio odierno, secondo **Ancarani**, è utile per far sì che l’opposizione possa partecipare a queste elezioni.

Quanto agli stranieri spicca una discrepanza tra il ragionare sui ravennati italiani residenti nel comune di Ravenna, con almeno dieci anni in un Consiglio territoriale e il consentire, contestualmente, che uno straniero residente da quindici giorni nel nostro Comune possa partecipare a tutti i livelli a questi istituti di partecipazione: le due cose non risultano coerenti.

**Moschini** fa proprio, infine, l’emendamento Ancarani.

I lavori hanno termine alle ore 17.47



Comune di Ravenna



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 – “Affari istituzionali, partecipazione, sicurezza”  
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 8 – “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica e riforestazione”

Approvato in data *26/11/22*

Il Presidente C.1 Alberto Ferrero

*all*

Il Presidente C.8 Rudy Gatta

*Rudy Gatta*

Il segretario verbalizzante Paolo Ghiselli

*Paolo Ghiselli*



**Commissione Consiliare Permanente n. 1**  
**“Affari Istituzionali, partecipazione, sicurezza”**

Allegato alla proposta di delibera PD 363/21, avente ad oggetto MODIFICA NUOVO  
REGOLAMENTO CONSIGLI TERRITORIALI

La Commissione Consiliare Permanente n.1 “Affari Istituzionali, partecipazione, sicurezza”, discussa la proposta di deliberazione consiliare in oggetto, nella sua seduta del 10/01/22 esprime il seguente parere:

Gruppi Consiliari presenti	Parere
• Gruppo Partito Democratico	SI (FAV)
• Gruppo Ravenna Coraggiosa	SI (FAV)
• Gruppo Lista de Pascale Sindaco	SI (FAV)
• Gruppo Partito Repubblicano Italiano	SI (FAV)
• Gruppo Movimento 5 Stelle	SI (FAV)
• Gruppo Fratelli d'Italia	INCONSIGLIO
• Gruppo Viva Ravenna	INCONSIGLIO
• Gruppo Lega Salvini Premier	INCONSIGLIO
• Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani – PrimaveRA Ravenna	INCONSIGLIO
• Gruppo Lista per Ravenna – Polo Civico Popolare	SI (FAV) CON PERPLESSITA
• Gruppo La Pigna – Città, Forese e Lidi	INCONSIGLIO CIRCA ART 5 E 7

MODIFICHE AL TESTO NO

SI (vedi nota)

Nota: (sintetici riferimenti alle concordate modifiche da apportare al testo)

APPROVAZIONE E RECEPIMENTO (DA PARTE DELL'ASSESSOR)  
EMENDAMENTO ANCARANI

Il Presidente

(ALBERTO FERRER)

Il Segretario

Paolo Spinelli



**Commissione Consiliare Permanente n. 8**  
**“Decentramento, Lavori pubblici, Ambiente animali, Transizione ecologica, Riforestazione”**

Allegato alla proposta di delibera PD 369/21, avente ad oggetto MODIFICHE REGOLAMENTO CONS. FERRITANI

La Commissione Consiliare Permanente n.8 “Decentramento, Lavori pubblici, Ambiente animali, Transizione ecologica, Riforestazione”, discussa la proposta di deliberazione consiliare in oggetto, nella sua seduta del 10-07-22 esprime il seguente parere:

Gruppi Consiliari presenti	Parere
• Gruppo Partito Democratico	FAV
• Gruppo Ravenna Coraggiosa	FAV
• Gruppo Lista de Pascale Sindaco	FAV
• Gruppo Partito Repubblicano Italiano	FAV
• Gruppo Movimento 5 Stelle	FAV
• Gruppo Fratelli d'Italia	IN CONS
• Gruppo Viva Ravenna	IN CONS
• Gruppo Lega Salvini Premier	IN CONS
• Gruppo Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna	IN CONS
• Gruppo Lista per Ravenna – Polo Civico Popolare	FAV (con valore di riserva art. 5c7)
• Gruppo La Pigna – Città, Forese e Lidi	IN CONS

**MODIFICHE AL TESTO**      **NO**      **SI (vedi nota)**

**Nota:** (sintetici riferimenti alle concordate modifiche da apportare al testo)

APPROVAZIONE E RECEPIMENTO (DA PARTE DELL'ASSESSORA)  
ATTENDAMENTO ANCARANANI

Il Presidente

Rudy fatta

(R. SATTI)

Il Segretario

Paolo Fucini